

ASSOCIAZIONE SEMI DI SERRA
Via G. Massa 27 13883 Roppolo
Codice fiscale 90056660021

Oggetto: VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 10/09/2019

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di SETTEMBRE alle ore 18.00 presso il CENTRO POLIVALENTE del COMUNE di ROPPOLO si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione SEMI DI SERRA - A.P.S.

soci presenti sono: Pancrazio Bertaccini, Eric Busca, Cristina Ladetto, Eleonora Rosso, Anna Esposito, Nadia Simonin, Angelo Cordio, Giuseppe Annunziata, Alessandra Rosso, Ettore Macchieraldo, Manuela Maruca, Mark Valenti Tua.

Gli Uditori presenti sono: Pietro Ganni, Giada Uldanh, Cristina Schiaparelli, Giuseppina Marchegiano

Alle ore 18.20 constatata la regolarità dell'assemblea vengono nominati come Presidente dell'Assemblea signor **Ettore Macchieraldo** e come segretaria la Signora **Alessandra Rosso**.

Il presidente legge l'ordine del giorno e dichiara aperta l'Assemblea:

- 1) La relazione del Presidente
- 2) Le attività proposte e svolte durante l'a.s. 2018/19
- 3) Progetti: "Community School. Per una connessione generativa" e "servizio civile"
- 4) Il doposcuola per l'anno scolastico 2019-20
- 5) Modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 03/07/2017 n° 117 (art.101, comma 2)
- 6) Elezione Nuovo Direttivo
- 7) Varie ed eventuali

- 1) e 2) Secondo e terzo punto all'Ordine del Giorno: **La relazione del Presidente e le attività proposte e svolte durante l'a.s. 2018/19**

Si conferma l'ottima collaborazione tra insegnanti, volontari dell'associazione, volontari s.c. Pietro Ganni e Giada Uldanh e la responsabile del coordinamento di tutte le attività del doposcuola, Manuela Maruca. Viene sottolineato come, per l'anno scolastico 2018 -2019, siano notevolmente aumentati i bambini iscritti al doposcuola (29 bambini di cui tre della scuola materna) e come i risultati ottenuti in termini di coinvolgimento degli iscritti, sia per le attività proposte che per lo svolgimento dei compiti, siano più che soddisfacenti. Le uscite in fattoria si sono svolte regolarmente, bambini hanno portato avanti con entusiasmo l'attività dell'orto didattico. Il lavoro di sorveglianza educazione durante le ore di mensa ha avuto delle ricadute positive sul comportamento e sulla alimentazione dei bambini.

L'Assemblea approva all'unanimità la relazione del presidente e le attività proposte e svolte durante l'a.s. 2018/2019

- 3) Terzo punto all'Ordine Progetti: **"Community School. Per una connessione generativa" e "servizio civile"**

Il progetto del servizio civile procede con due volontari Pietro Ganni e Giada Uldanh, entrambi parteciperanno all'organizzazione del Doposcuola per l'anno scolastico 2019-2020. Il presidente ritiene estremamente positiva questa esperienza con i giovani del servizio civile a sostegno del doposcuola e ritiene importante continuare questo progetto negli anni futuri.

A partire dal 2021 l'associazione Semi di Serra parteciperà ai progetti di servizio civile come partner di Vivere la Fattoria che sarà sede di attuazione del progetto. In questo modo l'associazione condividerà con Vivere la Fattoria le spese per i progetti di servizio civile.

Il presidente riferisce ai soci che il progetto "Community School. Per una connessione generativa", contro la povertà educativa finanziato dalla fondazione "Con i Bambini", procede regolarmente. La durata del progetto è di 24 mesi (anni 2019-2020) e terminerà a Gennaio 2021. Per la parte che compete all'associazione Semi di Serra sono state previste 700 ore di attività, per pagare le quali l'associazione avrà a disposizione ca. 14414 euro (13104 euro finanziati dal progetto e 1310,4 euro a cofinanziamento dall'associazione Semi di Serra). Questa somma è servita e servirà a pagare contratti a tempo determinato. Un



ASSOCIAZIONE SEMI DI SERRA
Via G. Massa 27 13883 Roppolo
Codice fiscale 90056660021

primo contratto è stato stipulato a Mark Valenti Tua per 10 ore settimanali da Marzo a Luglio, dal mese di Settembre è stato stipulato un contratto a tempo determinato a Manuela Maruca fino a gennaio 2021.

Il terzo punto all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

4. Quarto punto all'Ordine del Giorno: Il doposcuola per l'anno scolastico 2019-20

La classe prima della scuola primaria usufruisce del tempo prolungato (8.30-16.30 tutti giorni dal lunedì al venerdì) quindi, a partire da quest'anno, sarà possibile collaborare con gli insegnanti per la mensa e le attività pomeridiane. Il tempo prolungato dovrebbe invogliare sempre più famiglie ad iscrivere i bambini alla scuola di Viverone, come conseguenza dell'aumentata offerta formativa. La collaborazione tra volontari del doposcuola ed insegnanti diventerà un importante punto di forza per le attività pomeridiane curriculari (per i bambini che usufruiscono del tempo pieno) ed extracurriculari (per i bambini che usufruiscono del doposcuola). Proseguiranno le uscite bisettimanali in Cascina Tua nei mesi di Ottobre e Novembre, verranno interrotte nei mesi di Dicembre, Gennaio e riprenderanno (tempo permettendo) da Febbraio fino a fine anno.

Il quarto punto all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

5. Quinto punto all'ordine del giorno: modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 03/07/2017 n° 117 (art.101, comma 2)

Vengono illustrate all'assemblea le modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 03/07/2017 n° 117 (art.101, comma 2). Dopo ampia discussione dei diversi punti dello statuto, le modifiche vengono approvate all'unanimità e Presidente e Segretario procedono alla firma di ciascun foglio di ciascuna delle tre copie richieste.

Il nuovo statuto aggiornato è quello che si allega.

6. Sesto punto all'ordine del giorno: Elezione nuovo direttivo

Viene eletto all'unanimità dei presenti il nuovo direttivo che risulta così formato: **Ettore Macchieraldo, Alessandra Rosso, Manuela Maruca, Mark Valenti Tua, Giuseppe Annunziata, Eric Busca, Cristina Ladetto.** Il Direttivo resterà in carica fino a Settembre 2022. La attribuzione delle cariche avverrà durante il direttivo che segue l'assemblea straordinaria.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19,20 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Ettore Macchieraldo
(Ettore Macchieraldo)

Il Segretario

Alessandra Rosso
(Alessandra Rosso)

ASSOCIAZIONE SEMI DI SERRA
c.f. 90056660021
Via G. Massa, 27 - ROPPOLO (BI)
Tel. 3458066255 - 3458066246
http://semidiserra.altavista.org
semidiserra@gmail.com

Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Biella



Copia conforme all'originale dell'atto
egto al N. 1512 Serie 3
del 24 SET. 2019
liquidato e ESERCIT
che si rilascia la competente in

Firma su delega del Direttore Prov.le, dr. Francesco FERRIGNO

FUNZIONARIO
Domenico Di Francesco



STATUTO DI ASSOCIAZIONE SOCIALE



ASSOCIAZIONE SEMI DI SERRA
Via G. Massa 27 13883 Roppolo
Codice fiscale 90056660021

Oggetto: **VERBALE DI DIRETTIVO 10/09/2019**

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di SETTEMBRE alle ore 19.40, successivamente all'assemblea straordinaria presso il CENTRO POLIVALENTE del COMUNE di ROPPOLO si è riunito il neo-eletto direttivo per assegnare le cariche. Il direttivo composto da Ettore Macchieraldo, Alessandra Rosso, Manuela Maruca, Mark Valenti Tua, Giuseppe Annunziata, Eric Busca, Cristina Ladetto vota le seguenti cariche:

Presidente Ettore Macchieraldo, Vicepresidente Cristina Ladetto, segretario e tesoriere Alessandra Rosso.

Il Direttivo termina alle 20.00

Ettore Macchieraldo
Il Presidente
(Ettore Macchieraldo)

Alessandra Rosso
Il Segretario
(Alessandra Rosso)

ASSOCIAZIONE SEMI DI SERRA
c.f. 90056660021
Via G. Massa, 27 - ROPPOLO (BI)
Tel. 3458066255 - 3458066246
<http://semidierra.altavista.org>
semidierra@gmail.com

Art. 2
Scopi e finalità

L'APS è apolitica, acconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

L'APS persegue le seguenti specifiche finalità: promuovere attività culturali e ricreative legate all'infanzia, adolescenza e di mutualità tra soci.



STATUTO di ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D.lgs 117/2017.
Esente da imposta di registro in caso di adeguamento ai sensi dell'art. 82 D.lgs 117/2017.
Imposta di registro applicata in misura fissa in caso di variazione ai sensi dell'art. 82 D.lgs 117/2017.

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "Semi di Serra APS"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo.
2. Interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione corretta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi.
1. E' costituito conformemente alla Carta costituzionale, al Codice civile e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. 'Codice del Terzo Settore' (d'ora in avanti Codice), l'Associazione di Promozione Sociale "Semi di Serra APS"
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore), a seguito dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Roppolo (Bi). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunque comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di Pubblici Registri, presso i quali l'organizzazione è iscritta.
4. La durata dell'APS non è predeterminata ed essa può essere sciolta con Delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 12.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L'APS, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle finalità di cui al presente articolo.
1. L'APS è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.
 2. L'APS persegue le seguenti specifiche finalità: promuovere attività culturali e ricreative legate all'infanzia, adolescenza e di mutualità tra i soci.



beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'APS tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese, preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea dei soci dell'APS. Sono ammessi ogni caso vitali rimborsi spese di tipo funerario.

Art. 3

Attività

Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'APS si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale:

1. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
2. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
3. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
4. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'APS intende svolgere:

Attività di doposcuola rivolte a bambini e ragazzi nella fascia di età tre - quattordici anni del territorio di Roppolo, Viverone e dintorni

Laboratori Creativi, ludico-sportivi ed educativi per i bambini e le loro famiglie, volti a promuovere: la collaborazione e la non-violenza tra individui, l'uso consapevole delle risorse naturali ed il rispetto dell'ambiente, la cultura del non-spreco

Escursioni e gite sul territorio volti a valorizzare il territorio di Roppolo-Viverone e dintorni

Coinvolgimento nei Progetti e nelle attività sopracitate dei Volontari del Servizio Civile, in modo tale che, l'esperienza di servizio civile costituisca un momento di crescita personale e di miglioramento delle capacità dei giovani.

- 1 bis L'APS, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Cd dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice;
- 2 Le attività di cui al/ai comma/commi precedente/i sono svolte dall'APS in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati;
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal



beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'APS tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese, preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea dei soci dell'APS. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario;

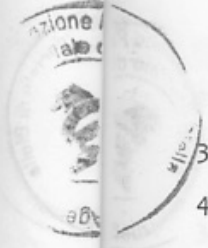
4. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spesa e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice;
5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'APS di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria;
6. L'APS ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Codice;
7. L'APS può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'APS, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento del proprio scopo ed è costituito da:

- quote associative e contributi degli aderenti e di privati;
- finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'APS;
- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da contributi e rimborsi derivanti da convenzioni con le amministrazioni pubbliche;
- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e ss.mm.ii.;



attività diverse di cui all'art. 6 del Codice (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali)

3. L'esercizio sociale dell'APS ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
4. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'APS, almeno dieci giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
5. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
6. E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'APS a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

1. L'APS è stata costituita ai sensi del comma 1 art. 32 del Codice del Terzo Settore – d. Lgs. 117/2017.
2. Il numero dei soci dell'APS è ILLIMITATO. Possono far parte dell'APS tutte le persone fisiche in numero non inferiore a sette che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
3. L'adesione alla APS è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene decisa dal Consiglio direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'APS. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione



o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda

2. Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'assemblea dei soci;
3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione;
4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea;
5. All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisisce la qualifica di socio, che è intrasmissibile;
6. La qualifica di socio si perde per recesso od esclusione. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio direttivo. L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio direttivo, dopo che gli sono stati contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. L'esclusione viene deliberata nei confronti del socio che:
 - non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
 - senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, trascorsi... 60... dal sollecito scritto;
 - svolga attività contrarie agli interessi dell'APS;
 - in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'APS;
7. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.
8. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.
9. Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione.
10. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo l'associato o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'APS.

Art. 7

Diritti e Doveri dei Soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'APS ed alla sua attività;



2. I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'APS, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica, nei limiti e modalità stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'APS;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo;

3. I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello statuto, del regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento non contrario agli interessi dell'APS;
- al pagamento nei termini della quota associativa.

Art. 8

Quota associativa

1. I soci devono corrispondere, entro il termine del mese di Novembre, la quota associativa annuale nell'importo stabilito dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non restituibile;
2. L'adesione all'APS non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale.

Art. 9

Organi dell'APS

Sono organi dell'APS:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio direttivo;
- Presidente.

Art. 10

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'APS, ne regola l'attività ed è composta da tutti i soci. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'APS, è ordinaria in tutti gli altri casi;
2. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, inoltre dovrà essere convocata quando il Consiglio direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto;
3. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con quindici giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in un giorno diverso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o dal Vicepresidente o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto o dal segretario che lo sottoscrive insieme Presidente;
4. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno 1 mese nel libro dei soci che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
5. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota;
6. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.
7. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Art. 11

Assemblea Ordinaria dei Soci

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano;



Assemblea Straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 10;
2. Per deliberare lo scioglimento dell'APS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 13

Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre sino a un massimo di nove consiglieri scelti tra i soci che rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di due mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti; si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'Assemblea, che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di consiglieri in seno all'eligendo Consiglio direttivo;
3. Il Consiglio direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il presidente, il vicepresidente, il tesoriere, il segretario;
4. Il tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'APS, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'APS; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio direttivo;
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione;
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo;
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo

svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'APS, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci;

8. Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'APS, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;

redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;

delibera sulle domande di nuove adesioni;

sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;

sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;

delibera i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3, dello Statuto

approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;

propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 1bis del presente Statuto;

ha facoltà di costituire Comitanti, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;

9. Il Consiglio direttivo è presieduto dal presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo;

10. Il Consiglio direttivo è convocato dal presidente ogni trimestre, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre componenti;

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con cinque giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo.

12. I verbali delle sedute del Consiglio direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, devono essere trascritti nel Libro Verbali delle riunioni e Deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Consiglio medesimo.

13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza;

15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 14

Presidente

1. Il presidente è eletto dal Consiglio direttivo nel suo seno.
2. Ha la rappresentanza legale dell'APS di fronte a terzi ed in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'APS; ha la facoltà di aprire ed estinguere conti correnti per conto dell'APS, nonché ad operare sui medesimi con poteri di ordinaria amministrazione. Può inoltre concedere deleghe ad altri membri del consiglio direttivo ad agire sui medesimi conti correnti e a disporre revoche; convoca e presiede il Consiglio direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci;
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al vicepresidente;
4. Il presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio direttivo alla prima riunione utile.

Art. 15

Presidente onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'APS;
2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'APS.

Art.16



Comitati Tecnici

1. *Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'APS intende promuovere. Il Consiglio direttivo stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.*

Art. 17

Scioglimento

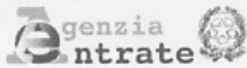
1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'APS con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione;
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'APS, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale;
3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'APS interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli;
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 18

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Codice e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Assenda Laura Maria Rosso
Stefano M... ..



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 90056660021		NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE SEMI DI SERRA A P S			
TIPO ATTIVITÀ 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA			
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA MASSA 27			
C.A.P. 13883	COMUNE ROPPOLO		PROV. BI

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE MCCTTR70L24F205A		CODICE CARICA 1	
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE MACCHIERALDO Ettore			
DATA 24/09/2019			
IL FUNZIONARIO Domenico Di Francesco			

Firma su delega del Direttore Prov. di Francesco FERRIGNO